Sulla strada – Rassegna stampa 16 marzo 2017

PRIMO PIANO

Moro: anniversario, Minniti in via Fani
Rapimento 39 anni fa, morirono anche 3 poliziotti, 2 carabinieri

ROMA, 16 MAR - Il ministro dell'Interno Marco Minniti si è recato stamattina in via Fani in occasione dell'anniversario del rapimento di Aldo Moro avvenuto il 16 marzo 1978. Minniti, accompagnato dal prefetto di Roma, Paola Basilone, dal capo della Polizia, Franco Gabrielli e dal comandante generale dei Carabinieri, Tullio Del Sette, ha deposto una corona d'alloro e si è fermato per un momento di raccoglimento. Nella strage di via Fani avvenuta 39 anni fa persero la vita tre poliziotti e due carabinieri, uccisi dal commando delle Brigate Rosse che sequestrò il presidente della Democrazia Cristiana.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/16/moro-anniversario-minniti-in-via-fani_bdf87145-40ed-4323-a1f3-76b6f784ada8.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Ladri di... ambulanze secondo mezzo rubato a un'associazione barese

di ANNADELIA TURI

BARI 16.03.2017 - E' la seconda rubata nel giro di due settimane. Non c'è pace per l'associazione Operatori Emergenza Radio di Bari. Tra la notte scorsa e questa mattina è sparita un'ambulanza dalla sede di via Napoli, nelle vicinanze della chiesa dei Carmelitani. Il mezzo, il più nuovo in dotazione ai volontari, era parcheggiato al solito posto, raccontano i volontari e questa mattina sarebbe stato utilizzato per compiere il trasporto di un ammalato. Scavalcando il muro d'ingresso dell'associazione il responsabile del furto è entrato nell'associazione. Si è diretto verso la stanza nella quale era custodita la chiave del mezzo, l'ha messo in moto e si è allontanato indisturbato. Ad accorgersi che l'ambulanza non c'era più sono stati i volontari all'apertura dell'associazione. E' sconcertato il presidente Gianni Foggetti che lancia un appello ai cittadini: "Chiunque abbia notizie si faccia vivo. E' assurdo compiere un gesto del genere". Della vicenda si sta occupando la polizia.
Fonte della notizia:
http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/869375/ladri-di-ambulanze-secondo-veicolo-rubato-a-un-associazione-barese.html

---

Dal Cilento un appello controtendenza: servono più autovelox

di Ernesto Rocco

16.03.2017 - Mentre ad Agropoli contestano l'ormai famigerato l'autovelox posizionato sulla Cilentana, in altri comuni del Cilento c'è chi ne chiede a gran forza l'attivazione. È il caso di Perdifumo dove il consigliere comunale Nazario Matarazzo ha più volte fatto appello alla Provincia di Salerno affinché posizionasse strumenti per il controllo elettronico della velocità sulle strade del territorio. Fin ora, però, petizioni e raccolte firme non sono servite e quindi

l'esponente della minoranza ha deciso di rivolgersi al comune. «Alcune strade provinciali a causa dell'eccessiva velocità di marcia degli automobilisti, sono molte pericolose ed i gravi incidenti intercorsi nel corso del tempo ne sono la prova lampante», evidenzia Matarazzo. Di qui la richiesta al comune di acquisire un autovelox mobile. Ciò per «garantire la sicurezza dei pedoni e degli automobilisti stessi». Le strade interessate non sono soltanto quelle di Perdifumo, ma anche alcune arterie dei comuni limitrofi come Montecorice e Castellabate.
Fonte della notizia:
http://www.ilmattino.it/salerno/dal_cilento_un_appello_controtendenza_servono_piu_autovelox-2321661.html

---

24 persone morte di incidente stradale
Tanti sono coloro che nel 2016 hanno perso la vita sulle strade pisane. Il picco si è registrato nella seconda metà dell'anno
PISA 15.03.2017 - Nella seconda metà del 2016 sono aumentati gli incidenti sulle strade pisane. Secondo i dati diffusi dalla prefettura il 28 per cento di questi è stato causato dall'eccessiva velocità.
Se nel primo semestre i sinistri sono stati 1900, nel secondo sono aumentati fino a 2033. Un dato che purtroppo è stato accompagnato anche da un raddoppio degli scontri mortali: 8 nella prima metà dell'anno, 16 nei restanti sei mesi. Gli incidenti senza feriti, ma con danni ai veicoli sono passati da 922 a 1027, in aumento anche i feriti: da 970 a 990. Le cause dei sinistri stradali sono in linea con i dati statistici nazionali: il 28 per cento è stato causato dall'eccesso di velocità, il 24 per cento da mancate precedenze, il 14 per cento dal mancato rispetto della distanza di sicurezza. Appena sopra il 5 per cento degli incidenti sarebbero invece stati causati da un sorpasso azzardato o dal mancato rispetto della segnaletica. Appena sopra il 2 per cento i sinistri causati dall'alcool, mentre quelli causati dall'assunzione di stupefacenti si posizionano in fondo alla classifica con lo 0,81 per cento. "In vista della stagione estiva -si legge in una nota della prefettura- l'osservatorio provinciale per la sicurezza stradale valuterà l'adozione di opportune misure nel tentativo di diminuire il numero degli incidenti stradali, anche attraverso l'incremento dei servizi autovelox e tele laser, dei controlli della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e dei tempi di guida e riposo dei conducenti dei mezzi pesanti".
Fonte della notizia:
http://www.quinewspisa.it/pisa-16-vittime-di-incidente-stradale.htm

---

Condannato a due anni l'allevatore della mucca che uccise un automobilista
di Andrea Arena
15.03.2017 - Quasi sei anni era morto investendo, con la sua Audi A4, una mucca piazzata quasi nel mezzo della carreggiata della strada provinciale martana. Oggi, il 40enne di Montefiascone ha avuto giustizia, anche se troppo tardi: il proprietario di quel bovino è stato condannato infatti a due anni di reclusione (pena sospesa) e a pagare una provvisionale di 5mila euro, con ulteriore risarcimento da stabilire in sede civile. Così ha deciso il giudice monocratico Silvia Mattei, che ha riconosciuto all'imputato le attenuanti generiche. I fatti risalgono alla notte tra il 14 e il 15 giugno del 2011, tra Tuscania e Marta. Dopo un dosso, l'uomo al volante della sua auto si scontrò col bovino, piazzato di dorso in mezzo alla carreggiata. Un urto fortissimo, che provocò qualche giorno dopo la morte dell'uomo. Durante il processo è emerso come la mucca fosse uscita dal terreno di un agricoltore, prima abbattendo la recinzione col filo spinato, poi superando un fosso, quindi percorrendo un tratto di strada bianca e arrivando infine sulla provinciale. Il tutto, aggirando il cancello di solito chiuso. L'accusa aveva chiesto una provvisionale di 100mila euro per gli eredi dell'automobilista. Invece la difesa aveva chiesto l'assoluzione facendo notare la presenza, alcune centinaia di metri prima, di un segnale stradale di attraversamento di animali domestici che, insieme al dosso, avrebbe dovuto far decelerare l'automobilista. Nonché la totale buonafede del proprietario dell'animale. Ma alla fine ha prevalso l'immagine della mucca (troppo) avventurosa, tanto da diventare mortale.
Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/viterbo/condannato_anni_padrone_mucca_uccise_un_automobilista-2319498.html

---

Rimini, selfie mentre viaggia ai 250 all'ora. Tradito da Facebook
Il giovane conducente era in A14 al volante di una Porsche
di ALESSANDRA NANNI
Rimini, 15 marzo 2017 - Quando si dice fare i fenomeni. Al punto da postare su Facebook il contachilometri della tua Porsche mentre in autostrada schizza a 247 km. Ma tra i frequentatori dei social c'è anche la Polizia stradale di Rimini che gli mette il sale sulla coda. Il fenomeno in questione è un anconetano, di 23 anni, a cui hanno appioppato due multe per quasi 400 euro, oltre alla decurtazione di sei punti sulla patente. La sua giustificazione: «Dovevo accompagnare a casa una bionda». E' qualche giorno fa che un agente della questura gira ai colleghi della Stradale il post messo da un ragazzo su Facebook. L'immagine immortalata è fin troppo chiara, il conducente ha fotografato il contachilometri mentre sta viaggiando in A14 alla bellezza di 247 km. Un'impresa, secondo lui, che vale la pena di condividere con il mondo intero. Come da copione, i 'mi piace' si sprecano, ma i poliziotti ci vanno a nozze. Il nome e cognome sono nel profilo, e ci mettono un minuto a scoprire quale macchina ha intestato lo sbruffone, una Porsche, appunto. Il passo successivo è quello di verificare con la Società *autostrade* il percorso dell'auto, tramite il Telepass. E accertano che il tratto in cui il ragazzo ha 'dato gas' era quello tra Ancona e Loreto, e per ben due volte. La Stradale calcola tempi e velocità quasi al centimetro, e alla fine presenta il conto. Ieri mattina, gli agenti hanno convocato l'anconetano negli uffici della Polstrada di Rimini. Lui è arrivato al volante della sua brillantissima Porsche, accompagnato da non poca arroganza. Quando gli hanno messo sotto il naso la foto che lui stesso aveva scattato e postato su Facebook, pare non abbia fatto una piega. Anzi, per sottolineare che non poteva andare diversamente, ha tirato fuori il cellulare e mostrato la foto di una bella bionda. «Vedete, è per questo che correvo, dovevo portarla a casa». Come se la sventola giustificasse il fatto di essersi trasformato in una bomba a orologeria in A14. Reazione diversa, quando ha saputo l'ammontare delle due sanzioni e dei 6 punti sulla patente. Se n'è partito con un «io conosco tutti, faccio ricorso e vinco» e via così. Beata incoscienza. Tutto sta a vedere come la prenderanno i genitori quando dovranno sganciare 400 euro.
Fonte della notizia:
http://www.ilrestodelcarlino.it/rimini/cronaca/selfie-auto-multa-1.2968817

SCRIVONO DI NOI

Falsi incidenti per frode,200 denunciati
Inchiesta Cc nella Locride. Coinvolti medico, avvocati e periti
BIANCO (REGGIO CALABRIA), 16 MAR - Oltre 200 persone denunciate, 70 incidenti stradali inesistenti accertati, scoperte 100 polizze assicurative contraffatte e un danno da oltre 800 mila euro a diverse compagnie assicurative: è il bilancio dell'inchiesta "Car crash" condotta nella Locride dai carabinieri della Compagnia di Bianco. Gli indagati sono accusati, a vario titolo, di falsa testimonianza, falsità ideologica, fraudolento danneggiamento di beni assicurati, sostituzione di persona, riciclaggio di autovetture ed altro. L'inchiesta, durata oltre 3 anni e condotta con le Unità antifrode di diverse compagnie assicurative, è nata da alcune intercettazioni ambientali nell'ambito dell'operazione "Colombiani d'Aspromonte" in cui alcuni indagati discutevano tranquillamente delle strategie da adottare per frodare le assicurazioni e percepire ingiusti risarcimenti. Tra le persone denunciate ci sono anche una decina di avvocati, un medico e alcuni periti.
Fonte della notizia:
http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/16/falsi-incidenti-per-frode200-denunciati_b2aaf58a-3bb6-48a5-b59c-1040781dea53.html

---

Telaio contraffatto e dati falsati. La Polizia Stradale sequestra auto sul tratto lucano dell'A3
di Claudio Buono

15.03.2017 - Un'automobile con il numero di telaio contraffatto e con tutti i dati relativi all'immatricolazione falsati è stata sequestrata sul tratto lucano dell'A3 dagli agenti della Polizia Stradale di Potenza, unitamente ai colleghi della sottosezione autostradale di Lagonegro. Il sequestro è avvenuto a seguito di un'indagine complessa che è stata estesa oltre i confini nazionali. L'auto, importata dall'estero sul territorio italiano, era pronta per essere commercializzata nell'area del lagonegrese. Il sospetto degli agenti è che dietro il sequestro dell'auto possa esserci un traffico internazionale di veicoli. Proprio per questo sono in corso ulteriori indagini, sia in Italia che all'estero.
Fonte della notizia:
http://www.ondanews.it/telaio-contraffatto-dati-falsati-la-polizia-stradale-sequestra-auto-sul-tratto-lucano-della3/

PIRATERIA STRADALE

Nuovo caso di omicidio stradale a Castel Volturno, morto un quarantasettenne
di Armando Paulillo
15.03.2017 - Ancora un caso di omicidio della strada commesso da un'auto pirata. Ieri nel primo pomeriggio sulla Domitiana in località Destra Volturno, nei pressi di un supermercato di Castel Volturno, un quarantasettenne extracomunitario, forse un indiano, le cui iniziali sono G.S. è stato travolto ed ucciso da una vettura in corsa, nel mentre attraversava la strada statale, non si sa ancora se a piedi o in bicicletta. Sul luogo della tragedia si sono portati i sanitari del 118 e due volanti della Polizia stradale. I medici, purtroppo, hanno potuto soltanto constatare la morte del quarantasettenne. Data la violenza dell'impatto l'uomo è deceduto sul colpo. L'omicida non ha fermato la sua corsa, proseguendo come se nulla fosse accaduto. Gli agenti hanno effettuato tutti i rilievi del caso al fine di accertare la dinamica del drammatico investimento che al momento è ancora sconosciuta. Ora si indaga a 360 gradi per risalire al pirata della strada che ha stroncato inesorabilmente la vita di un innocente, a causa della folle andatura della sua auto. Grazie anche alle telecamere di sorveglianza poste nella zona dove è avvenuta la tragedia, gli inquirenti riusciranno a trovare il responsabile che ora rischia tantissimo con le nuove leggi introdotte ultimamente nel codice della strada. Oltre al reato di omicidio stradale si profila anche l'omissione di soccorso il che aggrava ancora di più le responsabilità del conducente dell'auto pirata. Il traffico, per la circostanza, è rimasto bloccato per alcuni minuti prima delle operazioni di soccorso. Auto in colonna per chilometri e chilometri sulla Domitiana in attesa che terminassero tutte le procedure di rito. Del resto non è il primo caso del genere che si verifica su quell'arteria stradale sulla quale molti automobilisti si cimentano in vere e proprie corse. Già in passato, disgraziatamente, ci sono state altre vittime di paurosi incidenti che potevano essere evitati con un poco di buon senso e civiltà.
Fonte della notizia:
http://tgcomnews24.com/omicidio-stradale-castel-volturno/

Genzano, caccia al pirata che ha investito la figlia della senatrice 5 Stelle Fattori
15.03.2017 - Un'auto pirata ha investito ieri ha Genzano una ragazzina di 15 anni, figlia della senatrice del Movimento 5 Stelle Elena Fattori. L'incidente è avvenuto ieri sera alle 19.30 sull'Appia Vecchia in direzione Lanuvio. Gli agenti della polizia stradale di Albano sono al lavoro da ieri sera per cercare di trovare il pirata alla guida di un'auto blu o grigio scuro. La ragazza si è fratturata il piede sinistro ed è stata ricoverata all'ospedale di Albano. La madre in una nota sul suo profilo ha condannato duramente il gesto dell'omissione di soccorso e della fuga fatto verso una ragazzina minorenne. "Ma che tipo di anima nera hai per investire una ragazzina, rallentare, vederla accasciarsi, e scappare?", questa la domanda che la senatrice dei Castelli Romani, residente a Genzano fa al pirata della strada che ha investito la figlia. Gli agenti della polstrada diretti dal comandante Claudio Marrese, sono comunque sulle tracce dell'autore in quanto nella zona ci sono diverse immagini di videosorveglianza che sono state requisite e sono ora al vaglio dei poliziotti Eventuali testimoni dell'incidente possono contattare la polizia stradale al numero 0693268362.
Fonte della notizia:
http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/genzano_caccia_pirata_strada_m5s_fattori-2319247.html

Guida sotto effetto di alcol e droga, provoca un incidente e scappa: denunciato
Un uomo di 40 anni di Lenola è stato rintracciato dai carabinieri della stazione locale poco dopo aver provocato il sinistro. Deferito in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso
15.03.2017 - Era alla guida della sua auto ed ha provocato un incidente stradale in cui sono rimaste ferite alcune persone, ma ha proseguito la sua corsa senza fermarsi a prestare soccorso. E' accaduto a Lenola, dove i carabinieri della stazione locale sono riusciti a rintracciare e identificare un 40enne del posto poco dopo il sinistro. Sottoposto all'alcol test è risultato sotto l'effetto di alcol e sostanze stupefacenti. Immediata è scattata quindi la denuncia per guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso.
Fonte della notizia:
http://www.latinatoday.it/cronaca/incidente-stradale/denuncia-lenola-guida-stato-ebbrezza-omissione-soccorso.html

Investe anziano ciclista e scappa, rintracciato e denunciato "pirata della strada"
15.03.2017 - In Villanova di Bagnacavallo i militari della locale stazione hanno denunciato una persona di nazionalità Italiana resasi responsabile dei reati per "lesioni personali stradali gravi e omissione di soccorso". Si tratta di un conducente di un furgone entrato in collisione con un anziano che circolava a bordo di una bicicletta facendolo rovinare a terra. L'uomo si è poi allontanato senza prestare soccorso. A Lugo i Carabinieri del locale Nucleo Radiomobile nel corso di un servizio di perlustrazione, hanno tratto in arresto una persona di nazionalità Italiana per "evasione". L'uomo è stato rintracciato per le vie del centro fuori dalla propria abitazione ove era detenuto in regime degli arresti domiciliari. Lo stesso, espletate le formalità di rito è stato associato presso la Casa Circondariale di Ravenna in attesa rito direttissimo.
Fonte della notizia:
http://www.ravenna24ore.it/news/lugo/0075457-investe-anziano-ciclista-e-scappa-rintracciato-e-denunciato-pirata-della-strada

CONTROMANO

In bici contromano, migrante pakistano investe farmacista
16.03.2017 - Un nuovo investimento è avvenuto nel pieno centro a Isernia. All'indomani della pubblicazione dei dati diffusi dal centro studi 'Continental' che assegnavano la maglia nera a Isernia per numero di incidenti subìti da pedoni, un uomo è stato travolto in via Maiorino, strada che si trova nei pressi della Stazione ferroviaria. Stavolta non è stata un'auto a causare il sinistro, ma una bicicletta alla cui guida c'era un 22enne straniero. La vittima, un farmacista 60enne in pensione, di Carinola, in provincia di Caserta, stava attraversando la stradina quando il ciclista che circolava contromano lo ha travolto. Il farmacista e finito violentemente a terra e a prestargli le prime cure sono stati alcuni passanti che si trovavano in zona, oltre ai titolari delle attività commerciali, spaventati dal rumore improvviso. Nel giro di qualche minuto sul posto è giunta un'ambulanza di 'Isernia soccorso' e i sanitari hanno provveduto all'immediato trasporto del ferito in ospedale. Al Veneziale l'uomo è stato sottoposto agli accertamenti del caso e i medici del reparto d'emergenza gli hanno riscontrato la frattura di un femore. Intanto in via Maiorino arrivavano anche i Carabinieri e la Polizia Municipale. Il ciclista indisciplinato, cittadino di nazionalità pakistana, residente in uno dei centri d'accoglienza del capoluogo pentro, è stato ascoltato dai militari dell'Arma, mentre i colleghi svolgevano i rilievi. Negativo l'esito dell'alcol test a cui il 22enne è stato sottoposto e nei suo confronti non è stata nemmeno emessa una formale denuncia. In questo caso infatti, spetta alla vittima, eventualmente, rivolgersi all'autorità giudiziaria. Si tratta dell'ennesimo caso registrato a Isernia, fortunatamente dalle lievi conseguenze, che non fa altro che confermare il trend evidenziato dalle ultime ricerche relative alla sicurezza stradale, che attestano la città pentra come quella che, in proporzione alla popolazione, ha il più alto numero di investimenti di pedoni d'Italia.
Fonte della notizia:
http://www.primopianomolise.it/citta/isernia/53838/bici-contromano-migrante-pakistano-investe-farmacista/

Contromano e senza patente tenta di evitare il sequestro danneggiando lo scooter: denunciato

E' accaduto in corso Finocchiaro Aprile. Il conducente, fermato per un controllo dalla polizia municipale, ha reagito minacciando i vigili e danneggiando il suo stesso mezzo con il casco

15.03.2017 - In contromano, senza patente e senza assicurazione. A commettere il "campionario" di infrazioni al codice della strada è stato un palermitano di 30 anni, V.L.M.. L'uomo stava percorrendo corso Finocchiaro Aprile, quando i vigili lo hanno fermato per un controllo. Ha reagito minacciando la pattuglia e prendendo a colpi di casco il suo stesso ciclomotore. Inevitabile la denuncia. Il trentenne era in sella a un Piaggio Liberty, quando si è "imbattuto" nella pattuglia. Alla rituale richiesta dei documenti, è emerso che l'uomo circolava con la vecchia targa non più vigente da anni, era senza patente e senza assicurazione. Non contento, ha inveito contro gli agenti con frasi ingiuriose e, nel tentativo di scongiurare il sequestro del ciclomotore, lo ha danneggiato colpendolo ripetutamente con il casco. Per riportare la calma è stata necessario l'aiuto di altre pattuglie della viabilità e il ciclomotore è stato sequestrato. V.L.M. deve rispondere di minacce, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Luigi Galatioto, dirigente del servizio e vicecomandante della polizia municipale, sottolinea "la mancanza di assoluto rispetto delle regole di convivenza civile. Si ritiene di intervenire senza autorizzazione su di un bene pubblico e ci si mette alla guida senza patente e senza assicurazione mettendo a rischio l'incolumità di altre persone e come nel caso di corso Finocchiaro Aprile, inveendo addirittura, nonostante non fosse in regola, contro gli agenti che fanno il loro dovere".

Fonte della notizia:
http://www.palermotoday.it/cronaca/corso-finocchiaro-aprile-minaccia-vigili-urbani-denunciato.html

INCIDENTI STRADALI

Incidente sulla Cassia, scontro tra due auto: tre feriti, grave un 14enne

In strada l'elisoccorso che ha trasportato l'adolescente al Gemelli. Gravi le sue condizioni

16.03.2017 - È di tre feriti il bilancio di un incidente avvenuto alle 16.40 di ieri, mercoledì 15 marzo, sulla Cassia all'altezza di Campagnano. Il più grave, un ragazzo di 14 anni, è stato soccorso con l'eliambulanza e trasportato al Policlinico Gemelli. Due le auto coinvolte. In particolare la vettura che viaggiava in direzione Viterbo, una Lancia Ypsilon, avrebbe sbandato invadendo la corsia opposta dove ha impattato con una Golf con a bordo padre e figlio. Gli altri due feriti, in codice giallo, sono stati trasportati negli ospedalidel luogo. Sul posto i carabinieri della stazione di Campagnano e i tecnici dell'Astral per il ripristino della viabilità. La Cassia infatti è stata bloccata per oltre un'ora. La riapertura, dopo l'atterraggio dell'elicottero avvenuto alle 17.40, alle 18.30 dopo i lavori di ripulitura della sede viaria.

Fonte della notizia:
http://www.romatoday.it/cronaca/incidente-stradale/cassia-15-marzo-2017.html

Anziana investita insieme al suo cane sulle strisce

In piazza Garibaldi donne investita mentre stava attraversando la strada. Trasportata all'ospedale di Udine

16.03.2017 - Grave incidente questa mattina verso le 11 in piazza Garibaldi. Una donna è stata investita sulle strisce pedonali che collegano l'ingreso di via Cussignacco alla piazza. L'anziana signora - una 80enne - è stata travolta sulle strisce pedonali da un'auto, di colore scuro modello Mazda, che stava uscendo dal parcheggio presente in piazza, svoltando inappropriatamente a sinistra (in direzione di via Crispi). La manovra infatti è vietata ma, nonostante questa, la guidatrice, una 23enne, ha effettuato la svolta travolgendo la malcapitata e il suo cagnolino. La giovane non si sarebbe resa conto immediatamente di quanto accaduto, trascinando la donna per una decina di metri, quasi fino all'altezza dell'Accademia del gelato, come ci hanno raccontato alcuni testimoni presenti nel momento

dell'impatto. Sul posto sono arrivate poco dopo un'ambulanza e un'auto medica del 118, più alcune pattuglie della polizia e la polizia locale giunta in forze con più mezzi. La donna è stata trasportata all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.
Fonte della notizia:
http://www.udinetoday.it/cronaca/incidente-stradale/mazda-cane-anziana-investita-strisce-piazza-garibaldi-16-marzo-2017.html

---

Incidente a Terrassa: auto sbanda, si schianta contro un muretto e abbatte un palo della luce
Nella notte tra mercoledì e giovedì, in via Madonna. Sul posto i carabinieri e i vigili del fuoco. All'arrivo dei soccorsi, il conducente della vettura non si trovava sul luogo del sinistro
16.03.2017 - Incidente stradale, nella notte tra mercoledì e giovedì, in via Madonna a Terrassa Padovana.
L'INCIDENTE. Alle 3 circa, per cause al vaglio dei carabinieri intervenuti per i rilievi e la ricostruzione della dinamica, un'auto è finita a bordo strada, dopo avere sbattuto contro un muretto e avere abbattuto un palo dell'illuminazione pubblica.
I SOCCORSI. I vigili del fuoco di Piove di Sacco hanno messo in sicurezza il mezzo e il palo, in attesa dei tecnici dell'Enel. Il conducente all'arrivo dei soccorsi non era presente sul luogo del sinistro. Le operazioni di soccorso sono terminate dopo circa due ore.
Fonte della notizia:
http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/terrassa-padovana-via-madonna-16-marzo-2017.html

---

Incidente a Sasso Marconi: l'auto non dà la precedenza, morto centauro
L'uomo è deceduto durante il trasporto in ospedale
15.03.2017 - Un uomo di 52 anni, e non di 40 come si era appreso in un primo momento, è deceduto a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 14 sulla SS Porrettana, a Pontecchio di Sasso Marconi. Da quanto si apprende, il conducente dell'auto non ha dato la precedenza allo scooter condotto dalla vittima. Sul posto sono intervenute l'auto medica e l'ambulanza del 118. Purtroppo il centauro è deceduto durante il trasporto in al Pronto Soccorso dell'ospedale Maggiore. I rilievi sono affidati alla Polizia Municipale.
Fonte della notizia:
http://www.bolognatoday.it/cronaca/incidente-stradale/sasso-marconi-pontecchio-morto-moto-118.html

ESTERI

Pedaggio autostradale, Germania bocciata
"Discriminatoria verso gli automobilisti non tedeschi". I motivi dello stop del Parlamento europeo sono dovuti al pagamento della vignette che è invece detraibile dalle tasse per le auto immatricolate in Germania
di SILVIA BONAVENTURA
16.03.2017 - "Discriminatoria verso gli automobilisti non tedeschi". Così è stata bollata dal Parlamento europeo la decisione tedesca di applicare un pedaggio sulla sua rete autostradale, bocciata con 510 voti favorevoli, 126 contrari e 55 astensioni. La "vignette" incriminata - in italiano bollino o contrassegno di pedaggio – denominata "PKW-Maut" aveva già suscitato diverse polemiche negli anni scorsi, sin dal momento della sua presentazione, sollevando le proteste di molti parlamentari, anche tedeschi. In apparenza, infatti, il pedaggio riguarda tutti gli automobilisti. In realtà, però, i cittadini tedeschi con auto immatricolata in Germania beneficiano di uno sconto sulla tassa di circolazione, continuando di fatto a viaggiare gratis sulle loro autostrade e, in alcuni casi, risparmiando rispetto al passato. Ecco il perché dell'accusa di "discriminazione". La vicenda risale al 2014, quando il ministro dei Trasporti tedesco, Alexander Dobrindt, propose questo pedaggio autostradale per le auto a targa straniera come forma di contributo per le spese di manutenzione, sostenute dalle tasche dei cittadini tedeschi. Già a settembre 2016, la Commissione europea aveva rinviato la Germania

davanti alla Corte di giustizia dell'UE proprio perché questa misura appariva "discriminatoria e contraria alle leggi dell'Unione". Nonostante i dubbi di legittimità sollevati dagli eurodeputati, la Germania è andata avanti per la sua strada e il Consiglio dei ministri di Berlino ha approvato la misura a gennaio di quest'anno, ignorando di fatto le proteste degli Stati membri. Il bollino – o vignette -, ha un costo annuo che varia dai 67 ai 130 euro a seconda della cilindrata e delle emissioni di CO2 del mezzo, è disponibile anche con tagli da 10 giorni che vanno da 2,50 a 25 euro sempre secondo lo stesso criterio, ed è – sulla carta - obbligatorio per tutte le auto circolanti sulla rete autostradale tedesca a partire dal 2019. Detraibile dalla tassa di circolazione per le vetture immatricolate in Germania. Immediata la reazione dei Paesi dell'UE, capitanati dalla confinante Austria, che hanno sollevato nuovamente la questione "discriminazione" contraria ai principi di libera circolazione su cui si fonda l'Unione. Il dispositivo approvato, si legge nella risoluzione odierna, "non impone un pagamento supplementare all'automobilista tedesco e mantiene quindi la discriminazione indiretta fondata sulla nazionalità". Per questo, il Parlamento europeo ha dato lo stop, e gli eurodeputati chiedono ora alla Commissione Ue di chiarire anche secondo quali elementi il sistema modificato dalla Germania abbia permesso la sospensione della procedura di infrazione aperta contro Berlino. "L'aula di Strasburgo ha bocciato il sistema di pedaggio tedesco in quanto discrimina gli stranieri e viola il diritto dell'Unione. Bacchettando la Germania, oggi l'Europarlamento ha acceso i riflettori su uno dei nodi da sciogliere dell'intera UE - ha dichiarato Massimiliano Salini, eurodeputato di Forza Italia-PPE e membro della Commissione Trasporti -. Da un lato abbiamo un sistema differenziato sulla base della nazionalità, dall'altro una procedura di infrazione verso Berlino che è stata sospesa senza capire bene il perché". "Già in Commissione Trasporti – prosegue Salini – ho assistito all'incursione dei colleghi tedeschi nel tentativo di eliminare il riferimento alla violazione dei principi contenuti nei trattati europei. Ribadendo con forza che un sistema di rimborso basato sulla nazionalità è discriminatorio, ostacola la mobilità e indebolisce il mercato unico oggi. L'Europarlamento si è confermato un'istituzione preziosa per il futuro dell'Unione: si è schierato dalla parte dei cittadini europei e ha respinto come inaccettabile l'idea di una 'velocità solo tedesca', a discapito degli altri Paesi membri".
Fonte della notizia:
http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/03/16/news/vignette_pkw-maut_discriminatoria-160668962/